

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2022/2025

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Approvato dal Collegio Docenti il 26/10/2022 delibera n 5 e dal Consiglio di Istituto delibera n 5 del 28/10/2022

- **Gruppo di lavoro**
- **Priorità e traguardi**
- **Obiettivi di processo**
- **Relazione tra RAV e PDM**
- **Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo**
- **Relazione tra aree di processo, obiettivi di processo e priorità di miglioramento**
- **Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**
- **Integrazione tra PDM e PTOF**

Gruppo di lavoro

Cognome e nome	Ruolo	Ruolo nel gruppo di lavoro
----------------	-------	----------------------------

Vittoria Pollorsi	Coordinatrice Didattica Educativa	Responsabile RAV e PDM
Monti Silvia	Docente – Funzione Strumentale Area 1 – PTOF/RAV/PDM	Responsabile aggiornamento PTOF/RAV/PDM
Ferrari Marinella	Docente – Funzione strumentale Area 1 - PTOF/RAV/PDM	Responsabile aggiornamento PTOF/RAV/PDM
Ferrari Nicoletta	Docente	Rappresentate scuola media

Per garantire un rapporto di stretta connessione tra il Piano di Miglioramento e il Piano dell’Offerta Formativa, il gruppo di lavoro si avvarrà della collaborazione delle figure di seguito indicate:

Cognome e nome	Ruolo
Copes Lida	Docente
Samuele Granetti	Docente
Magri Paola	Docente – Animatore digitale

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un' idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, alla disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi.

L'azione di miglioramento prevede, dal punto di vista metodologico, la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e momenti dedicati alla condivisione di “buone pratiche” tra il corpo docente con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza, l'inclusione, la didattica digitale integrata; dal punto di vista relazionale, un costante dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie; infine dal punto di vista didattico, integrazioni legate alle certificazioni linguistiche, azioni d'intervento per la prevenzione delle criticità o malesseri psicofisici derivanti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19. Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire “cittadini consapevoli”.

Priorità e traguardi

La scelta delle priorità e dei traguardi da conseguire (riportati di seguito) scaturisce dall'osservazione dei punti di forza e di debolezza espressi nel RAV (Rapporto di Autovalutazione):

Risultati degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati nelle prove nazionali standardizzate	Ampliare il numero di studenti di Livello 3 in Italiano ,matematica ed inglese attraverso azioni di recupero e potenziamento	Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%
Competenze chiave europee	Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali offerti da tutte le discipline	Ottimizzare i risultati nelle competenze trasversali alle diverse discipline, strutturando un sistema di monitoraggio basato su indicatori e criteri comuni.

Relazione tra RAV e PDM

L'Istituto ha avviato una progettazione verticale finalizzata alla condivisione di metodologie ed obiettivi tra i diversi ordini scolastici. In particolare, di fronte ai risultati insoddisfacenti nelle prove di Italiano , Matematica e Inglese riconducibili con ogni probabilità alla situazione pandemica e alle difficoltà ad essa legate, si è rilevata la necessità di una maggiore applicazione nei test standardizzati e nell'acquisizione delle competenze chiave europee.

L'Istituto intende proseguire e ampliare i progetti di recupero e potenziamento già avviati e si propone di mettere in atto strategie finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane, promuovendo ad esempio maggiori opportunità di incontro/confronto tra docenti, utili a condividere pratiche ed esperienze educative.

Relazione tra aree di aree di processo, obiettivi di processo e priorità di miglioramento

Nella seguente tabella vengono indicate le connessioni tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate nel RAV.

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità 1 Riduzione del numero di studenti di livello 2 in Italiano matematica ed inglese e conseguente aumento del numero degli studenti di livello 3	Priorità 2 Migliorare i risultati conseguiti nelle competenze chiave europee sulla base degli strumenti culturali forniti dalle varie discipline
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee	1	
Inclusione e differenziazione	Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero ed eccellenza)	1	
Ambiente di apprendimento	Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative		2

<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base, condividere strategie della didattica innovativa ed elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.</p>	<p>1</p>	
---	---	----------	--

<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e formazione</p>		<p>2</p>
<p>Orientamento ed organizzazione della scuola</p>	<p>Orientare le risorse umane interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto</p>	<p>1</p>	

Continuità ed orientamento	Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale	1	
-----------------------------------	---	---	--

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	
1	Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano Matematica Inglese	5 (del tutto)	5 (del tutto)	25
2	Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione	5 (del tutto)	5 (del tutto)	25
5	Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.	5 (del tutto)	5 (del tutto)	25
3	Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave	4 (molto)	5 (del tutto)	25
4	Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative.	4 (molto)	5 (del tutto)	20
6	Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale.	4 (molto)	5 (del tutto)	20
8	Incentivare la disponibilità a ricoprire ruoli di responsabilità	4 (molto)	5 (del tutto)	20
9	Migliorare l'organizzazione interna	3 (abbastanza)	4 (del tutto)	12
10	Migliorare la qualità del servizio	4 (molto)	5 (del tutto)	20
12	Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.	5 (del tutto)	4 (molto)	20

11	Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.	3 (abbastanza)	4 (molto)	12
7	Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 (abbastanza)	4 (molto)	12

Sulla base della scala di rilevanza degli obiettivi di processo, è quindi necessario ridefinire l'elenco degli obiettivi stessi, i risultati attesi, gli indicatori di processo e le modalità di misurazione dei risultati.

Risultati attesi e monitoraggio

AREA DI PRO-CESSO	OBIET-TIVO DI PRO-CESSO	RISULTATI ATTESI	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano Matematica, Inglese	Diminuzione del numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano matematica e Inglese (rispetto alla media regionale) Incrementare la quota di allievi collocati nei livelli 3,4,5 nella prove Invalsi in tutte e tre le discipline. Migliorare i livelli di competenza e conoscenza degli alunni	<p>Risultati ottenuti in ingresso, itinere e in uscita nelle prove comuni su modello Invalsi.</p> <p>Numero di ore dedicate al recupero e al potenziamento.</p> <p>Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati.</p> <p>Percentuale di alunni che si colloca nei diversi livelli di valutazione.</p> <p>Numero di alunni con BES.</p>	<p>Somministrazione e correzione delle prove comuni su modello Invalsi.</p> <p>Scambio e confronto tra docenti.</p> <p>Incontri periodici tra docenti, nell'ambito dei consigli di classe e di inter-classe relativi alla valutazione.</p> <p>Confronti, anche informali, tra i docenti dei due ordini di scuola.</p> <p>Report degli esiti conseguiti e relativi grafici</p>
	Adottare criteri omogenei	Migliorare il livello di collegialità e di cooperazione tra docenti attraverso l'applicazione sistematica di criteri condivisi.	Percentuale di docenti che condividono strumenti, tipologie delle prove, tempi e modalità di valutazione.	Momenti di confronto tra docenti durante gli incontri di programmazione... Somministrazione di questionari agli alunni.

		Ridurre la varianza interna dentro e tra le classi.	Percentuale di docenti che inducono gli alunni all'autovalutazione (autobiografia cognitiva) durante le prove di verifica e le varie attività didattiche. Esito dei risultati sulla variabilità restituiti dall'Invalsi	Esiti valutazioni intermedie e finali.
Ambiente di apprendimento	Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave Utilizzo di pratiche didattiche innovative.	Utilizzo di pratiche didattiche innovative Promozione del confronto professionale (Peer Teaching, "cocreation methodology"). Formazione/aggiornamento del personale docente.	Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo (2%) 2= poco (10%) 3= abbastanza (30%) 4= molto (50%) 5= del tutto (100%) per rilevare la percentuale dei docenti che si forma, che fruisce e utilizza prodotti digitali, multimediali, della rete nella pratica didattica	Verbali di interclasse e di dipartimenti. Registri presenze nei laboratori multimediali e uso attrezzature tecnologiche Numero docenti formati su metodologie didattiche innovative.
Inclusione e differenziazione	Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni	Partecipazione attiva di tutti gli studenti ai progetti che favoriscono l'inclusione e un maggiore incremento di momenti associativi e formativi Valorizzazione delle eccellenze	Percentuali di attività e progetti per l'inclusione e del numero di alunni coinvolti	Rilevazione tramite le schede dei progetti svolti del numero dei docenti e degli alunni coinvolti

Continuità e orientamento	Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale.	Continuità didattica con ancoraggio delle prove per competenze tra i diversi ordini di scuola	Rilevazione dati: -numero docenti che adottano prove modello INVALSI -numero classi coinvolte -numero studentesco coinvolti in percentuale	Questionario di monitoraggio
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto Incentivare la disponibilità a ricoprire ruoli di responsabilità	Revisione dell'organigramma aderente al PTOF Attivazione di gruppi funzionali a progettazione e innovazione Valorizzazione del potenziale professionale dei docenti	Rilevazioni dei docenti che partecipano a gruppi funzionali Numero di attribuzione di incarichi con la valorizzazione delle competenze Monitoraggio attraverso questionario on-line	Monitoraggio attraverso questionario on-line. Monitoraggio attraverso questionario on-line
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare la qualità del servizio.	Potenziamento delle prestazioni dei Servizi per una scuola di qualità	Numero dei servizi offerti all'utenza Numero degli utenti soddisfatti dei Servizi	Dati ricavati dal questionario di autovalutazione dell'utenza

SEZIONE: AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Se si tiene conto che ogni azione di miglioramento dovrebbe intrinsecamente configurarsi come una fattispecie di “rendicontazione sociale”, le azioni che la scuola intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi sopra indicati devono necessariamente essere valutate sia per le opportunità che possono rappresentare, ma anche come vincoli all’attività generale e complessiva.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni anche nel medio e lungo periodo
Curricolo, Progettazione e valutazione
Migliorare i risultati

AZIONI PREVISTE	Effetti positivi a medio Termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
<p>Analizzare in sede di Consigli di Interclassi e di Dipartimenti i dati restituiti dall’Invalsi e attuare un lavoro di riflessione.</p> <p>Strutturare percorsi improntati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive</p> <p>Maggiori esercitazioni con prove modello Invalsi, anche on- line.</p>	<p>Rafforzare la collaborazione ed il confronto tra i docenti in funzione dell’analisi dei dati restituiti dall’Invalsi e dei risultati delle prove standardizzate.</p>	<p>Difficoltà di integrare adeguatamente i metodi oggettivi con i metodi soggettivi di valutazione.</p>	<p>Permettere di misurare le competenze dello studente, cioè la capacità di riuscire a riconoscere in un contesto diverso da quello a cui è abituato, ciò che ha appreso a scuola.</p> <p><i>Monitorare la capacità degli alunni di utilizzare le proprie competenze in prove non predisposte dai propri docenti</i></p>	<p>Eccessivo rilievo delle rilevazioni formali degli apprendimenti con tendenza alla stereotipia.</p> <p>Sovraccarico di lavoro per i docenti.</p>

	Riorientare la didattica al fine di renderla più efficace	Difficoltà organizzative		
--	---	--------------------------	--	--

Curricolo, progettazione e valutazione

ADOTTARE CRITERI OMOGENEI E CONDIVISI DI VALUTAZIONE

AZIONI Previste	Effetti positivi a medio Termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo Termine	Effetti negativi a lungo termine
<p>Maggiore utilizzo nella pratica didattica delle rubriche di valutazione condivise</p> <p>Incrementare i momenti di confronto e scambio di buone pratiche anche nella valutazione</p>	<p>Favorire un processo di riflessione ed attuazione di una valutazione più uniforme a livello di istituto.</p> <p>Creare occasioni di condivisione delle scelte educative e didattiche tra i</p>	<p>Persistere di atteggiamenti soggettivi nell'azione valutativa</p> <p>Atteggiamenti poco disponibili al confronto</p>	<p>Costruire protocolli di valutazione, rimodulabili e condivisi.</p> <p>Capacità di lavorare in team condividendo buone pratiche valutative.</p>	<p>Vedere nelle griglie di valutazione l'unico mezzo per descrivere e valorizzare il lavoro degli studenti.</p> <p>Disinteresse e scarsa attitudine al cambiamento.</p>

	docenti delle classi parallele della Primaria (ancoraggio) e della secondaria di I grado finalizzate all'adozione di criteri comuni di valutazione e di accertamento delle competenze			
--	---	--	--	--

Ambiente di apprendimento

SVILUPPARE METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Azioni previste	Effetti positivi a medio Termine	Effetti negativi a medio Termine	Effetti positivi a lungo Termine	Effetti negativi a lungo termine
Condivisione di buone pratiche	Impulso per una sorgente di idee e suggerimenti per la costruzione di percorsi didattici	Ininfluenti ricadute nella pratica didattica	Diffusione dell'innovazione didattica e metodologica	Mancata induzione al cambiamento generale
Realizzazione prodotti finali (digitali e non)	Diffusione dell'identità dell'Istituto	Mancanza di strumenti e spazi adeguati.	Conoscenza e pubblicizzazione dell'Istituto sul territorio	Impossibilità di realizzazione a causa della mancanza di sponsor

Attuazione di una didattica innovativa.	Incremento e superamento della lezione frontale		Sviluppo delle competenze europee. Incremento delle dotazioni digitali nella scuola. Maggiore consapevolezza nei docenti e negli alunni.	Resistenza al cambiamento
---	---	--	--	---------------------------

<i>Inclusione e differenziazione</i>				
FAVORIRE ATTIVITÀ E PROGETTI CHE PROMUOVANO L'INCLUSIONE E ASSICURINO IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI GLI ALUNNI				
Azioni previste	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo Termine	Effetti negativi a lungo Termine
Favorire attività di recupero e potenziamento della didattica per il successo formativo di tutti gli alunni.	Supporto didattico agli alunni che necessitano di tale aiuto sia per potenziare le proprie conoscenze sia per superare lacune o incertezze didattiche.	Scarsa partecipazione degli alunni alle attività previste.	Miglioramento delle conoscenze e delle competenze di base	Riduzione della disponibilità e delle risorse professionali.
Attuare progetti che mirino a sviluppare competenze trasversali per una maggiore inclusione	Maggior incremento all'interno della scuola di proposte educative e formative come attività sportive, musicali, artistiche e altre attività che sviluppino competenze trasversali coinvolgendo anche gli alunni in difficoltà.	Scarsa partecipazione degli alunni alle attività previste.	Sviluppo di competenze trasversali e maggiore socializzazione tra gli alunni	Rilevazione di una partecipazione selettiva degli alunni ai progetti proposti.
Promuovere progetti finalizzati			Promozione e sviluppo	Difficoltà di organizzazione di

alla valorizzazione delle eccellenze.	Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali	Mancato riconoscimento dei talenti	delle eccellenze	progetti che valorizzino le eccellenze
---------------------------------------	---	------------------------------------	------------------	--

Continuità e Orientamento				
SVILUPPARE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO UNA PROGETTAZIONE TRASVERSALE				
Azioni previste	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo Termine
"Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati Collettivi (risultati Invalsi)	Ricaduta positiva sul processo motivazionale dell'insegnamento e dell'apprendimento	Resistenza a sperimentare nuove strategie didattiche e metodologiche in contesti diversi dalla propria classe	Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti	Rifiuto da parte di alcuni docenti
Utilizzare tecniche di problem-setting collettivo	Riconoscere e modificare le proprie modalità di relazione sulla base dei feedback ricevuti	Difficoltà ad interagire per un'efficace cooperazione professionale	Riconoscere e controllare gli effetti dell'"influenzamento" strategico sulle attività di diagnosi collettiva e di decisione collettiva	Resistenza al coinvolgimento

Orientamento strategico e organizzazione della scuola				
ORIENTARE LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE, INTERNE ED ESTERNE, VERSO IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI DELL'ISTITUTO.				
Azioni previste	Effetti positivi a medi termine	Effetti negativi a medi termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine

Distribuire le risorse in funzione degli obiettivi prioritari del PTOF	Incremento dei processi di condivisione nell'azione educativa e didattica.	Atteggiamenti di resistenza alle nuove forme organizzative Difficoltà di comunicazione e coordinamento.	Miglioramento Della qualità dell'insegnamento Variazione dell'organigramma	Resistenza al cambiamento Mancata condivisione degli intenti
--	--	--	---	---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

INCENTIVARE LA DISPONIBILITÀ A RICOPRIRE RUOLI DI RESPONSABILITÀ

Azioni previste	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Incentivare momenti di lavoro in squadra	Convergere verso un'unica <i>vision- mission</i> della scuola	Resistenze da parte dei docenti legati ancora ad un'organizzazione scolastica di carattere autoreferenziale.	Creare un ottimale "climax" lavorativo	Resistenza alla rigenerazione
Costituzione di gruppi di lavoro in verticale	Sperimentazione di nuove strategie e metodologie organizzativo-gestionali	Permanenza di procedure lavorative obsolete	Ricaduta di una didattica innovativa nel processo insegnamento-apprendimento	Non si ravvisano effetti negativi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Azioni previste	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Promuovere una formazione permanente.	Miglioramento delle competenze professionali.	Poca disponibilità alla formazione.	Miglioramento della qualità scolastica.	Assenza di miglioramento
Avviare processi di autoanalisi interni	Percezione consapevole dei punti di forza e punti di debolezza della scuola.	Assenza della percezione di un cambiamento in funzione di un miglioramento.	Rafforzamento dei punti di forza e superamento dei punti di debolezza.	Mancata analisi completa.

Si rimanda al PTOF a.s. 2022/2025 per quanto concerne il contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi educativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui alcuni elementi del RAV aggiornato agli inizi dell'a.s. 2021/2022

Il RAV indica che le aree nelle quali la scuola deve individuare le proprie priorità sono quelle degli ESITI e dei PROCESSI, nelle quali si registrano autovalutazioni non pienamente sufficienti.

Si evidenzia come una percentuale significativa degli studenti non raggiunga il livello 3 in Italiano, Matematica e Inglese, palesando quindi lacunose competenze di base nelle suddette discipline.

Il Collegio Docenti intende pertanto chiedere la disponibilità di tre docenti rispettivamente delle Classi di Concorso A11, A27, AB24, per l'attuazione dei progetti qui di seguito delineati.

Motivazioni dei progetti

La piena padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico della comunicazione verbale sia attiva (produzione di testi orali o scritti) sia ricettiva (comprensione di testi ascoltati o letti); è perciò indispensabile per costruire relazioni interpersonali, raggiungere una piena consapevolezza di sé e della realtà, interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e quindi anche per esercitare pienamente la cittadinanza.

Essa è poi strumento ineliminabile per lo studio non solo della letteratura italiana ma di qualsiasi disciplina, tant'è vero che in molti casi il parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi in altre materie è causato proprio da una conoscenza limitata e da un uso carente della lingua italiana. Tali risultati negativi producono demotivazione e frustrazione soprattutto quando si verificano malgrado l'impegno profuso nello studio, trasformandosi non di rado addirittura in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana degli studenti.

Constatato il numero già di solito elevato, e adesso anche in crescita, di alunni con carenze più o meno marcate in italiano, ci pare dunque indispensabile intervenire il più tempestivamente ed efficacemente possibile per colmare le lacune esistenti e, più in generale, sostenere l'apprendimento dei nostri studenti nell'ambito di questa disciplina.

Risultati attesi

Il progetto è teso a promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso:

- il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano;
- una maggiore padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti diversi e in relazione a diversi scopi e destinatari, in forma orale o scritta;
- lo sviluppo dello spirito critico e della creatività nell'uso della lingua;
- la capacità di fare proprie le informazioni, acquisirle, interpretarle e scegliere i dati pertinenti;
- un miglior metodo di lavoro, basato sull'uso di strategie personali per l'apprendimento, la rielaborazione personale di quanto è stato appreso, l'utilizzazione in nuovi contesti delle conoscenze e abilità acquisite, l'esecuzione dei compiti applicando metodi e procedimenti adeguati, rispettando i tempi stabiliti e verificando i risultati raggiunti;
- la capacità di fare confronti, individuare collegamenti e relazioni, fra l'italiano e altre lingue europee;
- la capacità di cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.

Modalità di realizzazione

In una prima fase del progetto si procederà a un'accurata analisi della situazione di partenza basata

sia sui risultati degli scrutini finali dell'anno precedente, sia, almeno per le prime classi, su quelli di prove d'ingresso concordate fra tutti i docenti della stessa annualità.

In base alla lettura dei dati così ottenuti si ricaveranno sia la constatazione di quali e quanti interventi sarebbe utile mettere in atto, sia l'identificazione di quali siano da attuare prioritariamente e in quali classi. Spetterà quindi al gruppo di lavoro composto dal docente aggiuntivo e dai docenti titolari nelle classi via via interessate declinarne in dettaglio contenuti, tempi e strategie, di cui si fornisce qui un elenco di massima:

- ripetizione in modo più semplice dei contenuti già trattati;
- spiegazioni individualizzate;
- esercizi di studio guidati con elaborazione e uso di sintesi, schemi, mappe concettuali;
- peer education e cooperative learning;
- per l'italiano, esercitazioni analoghe alle prove Invalsi, anche come preparazione alle prove nazionali.

Tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti questa sarà dunque un'utile occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative e contribuirà a diminuire la variabilità da classe a classe riguardo a metodi di studio, sviluppo dei programmi, criteri di valutazione.

Non si esclude la compresenza di due o più docenti che permetterebbe inoltre di realizzare interventi formativi più individualizzati attuabili solo grazie alla presenza: solamente così, infatti, ci si potrà dedicare a gruppi ristretti di alunni, magari organizzati per livelli, invece che a classi intere, dando loro un aiuto migliore fin dall'inizio dell'anno scolastico per colmare le lacune esistenti, evitare che se ne formino di nuove, consolidare e potenziare le conoscenze e competenze già acquisite, impostare lo studio in modo più produttivo e soddisfacente.

Monitoraggio intermedio e finale

L'andamento del progetto sarà monitorato continuamente in itinere sia tramite l'osservazione diretta dei docenti, sia grazie ai risultati delle verifiche sostenute dagli alunni, in particolare di quelle che saranno concordate uguali per tutte le classi coinvolte nelle singole tappe dell'attività, e, più in generale, tramite la rilevazione dei progressi fatti rispetto ai livelli individuali di partenza.

Un'ulteriore valutazione complessiva del progetto sarà formulata alla fine dell'anno scolastico anche in base all'esito degli scrutini finali.

Utilizzazione di un docente per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche relative alla lingua Inglese.

Motivazione del progetto

A partire dalla crescente importanza data alla competenza linguistica e comunicativa in lingua Inglese a livello internazionale e dal rilevamento dei bisogni effettivi degli alunni frequentanti la nostra scuola si propone il rafforzamento delle competenze di base in lingua Inglese nelle classi del primo biennio, con un'ora settimanale aggiuntiva in orario extrascolastico di studio della disciplina.

Obiettivi didattico-formativi

- Rinforzare le competenze di base in lingua inglese (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) a partire dal livello A2 del quadro Comune Europeo di riferimento
- Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative fino al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento alla fine del percorso liceale

- Sviluppare le competenze collaborative
- Stimolare la motivazione allo studio attraverso il protagonismo degli studenti
Contenuti/attività
- Attivazione di corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche: un'ora settimanale aggiuntiva di studio della disciplina nelle classi iniziali
- Attivazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET (livello B1) e FIRST (livello B2)
- Attivazione di laboratori per lo sviluppo delle capacità comunicative degli studenti
- Organizzazione di soggiorni brevi all'estero

Principali metodologie

Didattica cooperativa per lo sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading, writing

- Lavoro di gruppo
- Peer education
- Lettura partecipata
- Debate
- Giochi di ruolo e storytelling
- Risultati attesi
- Miglioramento della capacità di interazione orale in lingua straniera
- Miglioramento della capacità di leggere e comprendere testi in lingua straniera
- Miglioramento della produzione scritta in lingua straniera
- Aumento della motivazione e dell'autostima
- Miglioramento delle capacità di relazione

Potenziamento delle competenze nell'area scientifica

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso di studi del nostro liceo dovrebbe formare anche studenti interessati ad un percorso di studi socio-economici che prevedono pure delle solide basi di conoscenze logico-matematiche. Di fatto, la riduzione a poche ore settimanali dell'insegnamento della nostra materia non consente sempre di raggiungere tali obiettivi anche considerando il fatto che la tipologia di utenza che si iscrive ai percorsi di studio del nostro Liceo ha molto spesso gravi lacune di base in matematica e soprattutto nel problem solving.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper effettuare calcoli di base e conoscere le principali procedure risolutive di calcoli e problemi.
- Saper analizzare il testo di un problema matematico e saperne schematizzare il procedimento risolutivo di un problema.

- Saper applicare le corrette regole del pensiero logico-matematico.
- Conoscere la matematica sapendone individuare le basi di conoscenza dei vari settori di indagine.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper vincere le proprie difficoltà davanti a calcoli di base ed all'ostacolo di "risoluzione di un problema".
- Sviluppare una maggiore fiducia in sé negli alunni, sia nelle fasi di apprendimento dei vari aspetti della matematica che in quelle più operative legate alle procedure di calcolo.
- Sapersi esprimere e saper giustificare una propria affermazione per confrontare le proprie opinioni con quelle altrui.
- Saper esternare/comunicare/spiegare il proprio procedimento risolutivo di un problema.
- Riconoscere l'importanza della matematica apprezzandone sia il valore formativo e culturale, sia quello legato ai suoi molteplici campi di applicazione.

CONTENUTI ATTIVITÀ

- Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base.
- Attivazioni di corsi di problem solving finalizzati alla produzione di materiale di testo spendibile anche per le classi future.
- Attivazioni di corsi di preparazione ai test di accesso a facoltà scientifiche all'indirizzo delle classi quarta e quinta.

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Lezioni a tutto il gruppo classe e, quando possibile, anche a gruppi.
- Didattica cooperativa a piccoli gruppi in cui si collaborerà con la metodologia del peer-tutoring.
- Lezioni frontali dialogate e partecipate

RISULTATI ATTESI

- Maggior sicurezza nelle conoscenze e competenze di base in matematica
- Migliore interazione nel gruppo in un'ottica di risoluzione compartecipata e collaborativa di problemi.
- Aumento dell'autostima e delle capacità relazionali

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Monitoraggio tramite l'osservazione dei docenti ed i risultati delle verifiche scolastiche
- Brevi prove di analisi e di risoluzione di problemi da confrontare con le prove pre-corso.

Nelle sue linee di indirizzo al Collegio per la redazione del PTOF, la Coordinatrice Didattica Educativa ha sottolineato l'importanza di rinnovare l'attenzione al curriculum. L'Istituto si è confrontato a

lungo sulle priorità da individuare nell'area degli ESITI – “Risultati delle prove standardizzate nazionali”, degli ESITI – “Risultati a distanza” e dei PROCESSI – “Pratiche educative e didattiche”, evidenziando quanto segue:

- il numero degli alunni che appartengono ai livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di quinta superiore è aumentato in tutte e tre le discipline (Italiano, Matematica e Inglese)
 - il numero di alunni che appartengono ai livelli 3, 4 e 5 è diminuito in tutte e tre le discipline
 - spesso gli errori registrati nelle prove scritte (non solo nelle prove INVALSI) sono dovuti alla comprensione parzialmente o completamente inesatta della consegna da parte degli studenti
 - i risultati a distanza sono fortemente correlati alla decisione di seguire o meno le indicazioni orientative fornite dalla scuola
 - le pratiche educative e didattiche nascono nella e dalla libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita a tutti i singoli docenti
 - la necessità di garantire equità e l'opportunità di valorizzare le grandi potenzialità del confronto interno alla comunità professionale conducono alla condivisione di pratiche educative e didattiche
 - le pratiche educative e didattiche nascono dal confronto dei docenti riuniti in gruppi di lavoro per il raggiungimento di obiettivi specifici
 - le pratiche educative e didattiche condivise sono efficaci, se non nascono da un'adesione formale del docente ad un protocollo avvertito come estraneo alle proprie modalità di insegnamento
- Sulla base di quanto evidenziato, occorre ricordare che il Collegio docenti riconosce da tempo la necessità di approfondire il tema della valutazione degli esiti, degli apprendimenti e delle competenze degli studenti.

I docenti hanno convenuto sulla necessità di fissare obiettivi, prestando particolare attenzione ai concetti di concretezza, gradualità e realismo nell'ottica di una progressiva strutturazione di strumenti condivisi.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per l'a.s. 2022/2023 sono relative:

- risultati nelle prove standardizzate nazionali
- risultati a distanza
- curriculum, progettazione e valutazione

Gli obiettivi di breve periodo che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- nell'area degli ESITI – Risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuzione del 10% del numero degli studenti di livello 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese
 - nell'area degli ESITI – Risultati a distanza, aument
 - Implementare/consolidare azioni/strumenti flessibili per supporto di studenti indifflcoltà/valorizzazione diverse potenzialità formative dei singoli, per recupero delle carenze/sviluppo delle eccellenze. Diminuire il numero di ragazzi che alla maturità conseguono una valutazione appena sufficiente
 - progettazione di almeno tre unità di apprendimento relative alle Competenze sociali e civiche.
- Si veda il seguente quadro di sintesi:

Migliorare i risultati degli studenti nella competenza chiave europea in materia di cittadinanza (competenza 6).

Traguardi

Fasi di monitoraggio, riesame e miglioramento

Nell'ottica del puntuale monitoraggio della realizzazione del PDM, assumono un ruolo essenziale le figure strumentali dell'area PTOF/RAV/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE. La scuola prenderà in esame quanto rilevato nella fase di riesame, per consolidare e/o rimodulare i processi gestionali e di insegnamento/apprendimento.

Il monitoraggio delle azioni intraprese è costante e finalizzato ad individuare:

- i vantaggi conseguiti/conseguibili
- le difficoltà riscontrate
- i punti di debolezza
- il rispetto delle tempistiche
- la coerenza con quanto previsto dal progetto
- i benefici riscontrati dai destinatari
- la necessità di apportare modifiche nelle modalità di attuazione
- la necessità di adattare il progetto alle specificità delle condizioni esistenti

Il monitoraggio avrà cura di verificare:

- gli aspetti organizzativi e gestionali
- il controllo periodico per pianificare e orientare le decisioni strategiche
- la necessità di eventuali ridefinizioni nel processo di miglioramento
- le competenze sviluppate dai docenti
- le competenze sviluppate dagli alunni
- la documentazione prodotta e il possibile riutilizzo

I risultati conseguiti verranno diffusi con le seguenti modalità:

- presentazione al Collegio Docenti
- presentazione alle famiglie

Integrazione tra PDM e PTOF

Il presente PDM, costituendo una strategia per promuovere un'implementazione dell'azione educativa e formativa dell'Istituto, si ispira a quanto emerso nel RAV ed è coerentemente correlato ai progetti e alle finalità descritte nel PTOF:

Elenco dei progetti di miglioramento inseriti nel PTOF

Certificazione lingua inglese	Scuola secondaria di secondo grado	Prof. Doriali
--------------------------------------	------------------------------------	---------------

1. Progetto VOLONTARIATO

L'Area Promozione Mondialità, Emergenze e Giovani della CARITAS Diocesiana per l'anno scolastico 2022 /2023 propone il percorso "Tutto è connesso" per gli alunni delle scuole secondarie di 2 grado.

La proposta prevede diversi laboratori condotti in classe dagli operatori Caritas:

- **Educazione alla pace e alle emozioni**

Individuare all'interno della classe dinamiche che riguardano la pace e il conflitto, la gestione di un gruppo, l'ascolto, il silenzio, l'alfabetizzazione emotiva, la collaborazione attiva. Da questa consapevolezza si esploreranno alcune dinamiche pratiche di gestione non violenta dei conflitti, anche attraverso la tecnica del circle time. Con questa nuova ottica si analizzeranno e studieranno anche conflitti a livello mondiale, in particolare i conflitti dimenticati (collocazione geografica, cause e conseguenze) e il mercato delle armi.

- **Le migrazioni**

Il percorso si propone di coinvolgere il più possibile direttamente gli studenti nell'avvicinare e approfondire con serietà e competenza il tema delle migrazioni. Attraverso giochi di ruolo, simulazioni, finte barriere, missioni da compiere che avvicinino alla vita quotidiana dei migranti. In una seconda parte verranno approfonditi anche elementi di storia delle migrazioni, falsi miti legati alla informazione sugli immigrati, dati reali sull'accoglienza a Piacenza e terminologie specifiche legate alle migrazioni.

- **Cittadinanza digitale e informazione critica**

La Rete è un luogo rischioso ma anche una straordinaria fonte di opportunità, da saper cogliere e gestire in maniera consapevole. Partendo dall'assunto che alla povertà di vocabolario corrisponde una povertà di pensiero, il lavoro con gli adolescenti viene condotto in modo da far parlare immagini e linguaggi verbali, nell'ottica di acquisire consapevolezza sul tema della condivisione e identità. L'intento è di dare agli studenti gli strumenti adeguati a sviluppare il senso critico ed esercitare la propria cittadinanza digitale, affrontando temi quali la sicurezza in rete, il cyber bullismo, le fake news, l'hate speech. Disponibile un modulo che incrocia in modo mirato il tema dell'informazione critica ai fenomeni migratori. Ad ogni classe verrà rilasciato un kit per riconoscere le fake news attraverso un gioco di carte.

- **Educazione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica**

Il laboratorio affronterà il concetto di risorsa (il suo valore intrinseco, la sua limitatezza

e la sua importanza come bene per le generazioni future), attraverso giochi e video informerà sull'uso e l'abuso delle risorse e le relative conseguenze nel sistema (inquinamento, rifiuti, cambiamenti climatici, guerre, impoverimento della terra e delle persone, ecc). Verrà poi affrontato il più complesso concetto di sostenibilità ambientale sociale ed economica, il concetto di impronta ecologica, sfociando in azioni concrete da individuare e sperimentare, stili di vita e buone prassi da applicare nei vari ambiti e luoghi della vita quotidiana (casa, scuola, supermercato, tempo libero...). Disponibile anche un modulo specifico sul turismo responsabile. È possibile infine proseguire il laboratorio anche con una visita negli ampi spazi del Progetto Agricolo PROSSIMA FERMATA, situato a Cadeo. Qui gli studenti incontreranno in situazione di sicurezza i protagonisti del progetto, gli operatori, i volontari, potranno visitare il laboratorio di produzione dei trasformati e le coltivazioni dei campi.

• **La povertà**

In una società in rapida evoluzione, aiutare o accorgersi di chi è in difficoltà non è sempre facile. Per capire ciò che è importante fare, bisogna imparare ad “ascoltare” i poveri ed “osservare” la realtà nel suo complesso. L'obiettivo è quello di far entrare gli alunni in punta di piedi in quei luoghi abitati spesso in modo invisibile dai poveri: per dare un volto e una storia ai poveri, avvicinare le dinamiche che portano all'esclusione, conoscerne le cause ed accostarsi al disagio quotidiano di chi è in difficoltà. Gli studenti potranno conoscere la definizione di povertà e la sua percezione, I numeri delle povertà e le caratteristiche del territorio, i luoghi delle povertà: conoscenza e possibile visita alle sedi dei servizi caritativi, ma anche le risposte alla povertà: educare ad uno stile di vita attento e solidale. Il tutto corredato da una possibile visita guidata alla Mensa della Fraternità o al Centro Il Samaritano(distribuzione vestiti, magazzino viveri, falegnameria, laboratorio di sartoria, vetrine solidali), al Centro d'Ascolto, al dormitorio “Beato Scalabrini” o ad altri servizi Caritas.

Referente prof.ssa Elena Fornari

Progetto di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Il progetto prevede tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea. Sia nel II° biennio che nel V° anno del Liceo, nel rispetto del monte ore complessivo previsto per le discipline storico-filosofiche .

In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", L.169/2008 e D.P.R. , sono stati in particolar modo analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine " Costituzione " inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

Referenti: prof.ssa Sabrina Fermi e prof.ssa Chiara Ertola

Progetto EDUSTRADA

L'obiettivo generale del progetto è quindi quello di promuovere nelle nuove generazioni, in ambito scolastico, l'adozione di comportamenti utili per diventare utenti più sicuri e consapevoli della strada per la tutela della propria e altrui salute.

Obiettivi specifici:

1. Conoscere le principali norme del codice della strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri di moto e automobili.
2. Acquisire semplici conoscenze sui fattori di rischio di incidenti stradali, in particolare l'importanza del fattore umano e la pericolosità del traffico cittadino.
3. Migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice stradale ha valore protettivo per la propria, altrui salute/vita.
4. Promuovere la consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture di sicurezza, ecc.) e il loro utilizzo.
5. Sapere come comportarsi in caso di incidente stradale.

PROGETTO RECUPERO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Alunni di classe V per preparazione esame

Alunni di classe I e II per recupero apprendimenti di base

PROGETTO "Il Pedagogista a scuola"

Il progetto prevede la realizzazione di uno "sportello" di ascolto dedicato agli studenti, ai loro genitori e agli insegnanti. Il pedagogista offre le sue competenze per creare spazi strut-

turati appositamente per il colloquio, con l'obiettivo di promuovere benessere nell'ambiente scolastico. La persona interessata richiederà un appuntamento nei giorni e nelle fasce orarie proposte, lo sportello sarà attivato per 6 mesi consecutivi per 3 ore settimanali in orario pomeridiano.

Il servizio è gratuito e il pedagogo potrà incontrare genitori e studenti anche tramite piattaforma Google Meet (questo per favorire l'adesione e la partecipazione anche da parte di persone impossibilitate a raggiungere la scuola in determinate fasce orarie).

Le tematiche affrontate dal pedagogo spaziano in tutti gli ambiti educativi, anche non prettamente legati alla scuola e alla didattica.

I genitori avranno la possibilità di discutere problematiche inerenti alla relazione educativa e le difficoltà legate alla delicata transizione dalla preadolescenza dei figli all'età adulta, in un ambiente familiare, accogliente e neutro, con la massima libertà e con la garanzia della riservatezza sui contenuti emersi durante il colloquio.

Gli studenti potranno cogliere l'opportunità di trovare nella scuola uno spazio di riflessione personale svincolato dal lavoro in aula e dalla condivisione col gruppo classe. Il confronto su tematiche personali con l'obiettivo di chiarire dubbi e perplessità ha la finalità di prevenire e contrastare situazione di disagio spesso celati in quest'età, nei contesti amicali e familiari.

I docenti potranno ritagliarsi momenti di scambio e condivisione di esperienze legate alla pratica educativa al fine di arricchire la propria competenza con la prassi e la metodologia pedagogica, alleviare lo stress quotidiano e contribuendo, in tal modo, a preservare la propria professione dal rischio di *burn-out*.

OBIETTIVI: prevenire situazioni di disagio e ridurre le condizioni di malessere legate al processo di sviluppo individuale, al tema dell'insuccesso e della mancanza di motivazione; stimolare la riflessione personale sulle esperienze vissute quotidianamente a scuola e nel mondo esterno, favorendo una regolazione emotiva necessaria al benessere personale e sociale; migliorare la qualità delle relazioni umane partendo da una maggiore consapevolezza del sé e dei propri bisogni; praticare l'ascolto attivo e quello comprensivo (Rogers) per sviluppare una relazione empatica finalizzata al riconoscimento dell'altro e al rispetto della differenza; valorizzare la comunicazione; incrementare la fiducia in se stessi e negli altri; potenziare le abilità di resilienza creando occasioni di dialogo; accrescere la qualità delle relazioni all'interno del gruppo classe e della scuola.

PROGETTO “Il futuro è rinnovabile”

Promosso da Educazione digitale – Enel Green Power

OBIETTIVI: avvicinare i più giovani ai temi dell'economia circolare e di un nuovo modello di sviluppo, orientato alla sostenibilità ambientale e sociale; riflessione sugli obiettivi SDGS dell'ONU, relativi alla qualità dell'educazione, all'energia pulita ed economicamente accessibile, alla dignità del lavoro, alla crescita economica e alla lotta al cambiamento climatico.

Materie coinvolte: ed. civica, scienze, geografia e italiano.

Progetto di educazione alimentare:

L'obiettivo di questo progetto è quello di far comprendere l'importanza e la necessità di conoscere il "cibo" in quanto elemento vitale per l'essere umano, fonte di energia e salute.

Perché è importante tutto ciò? Perché abbiamo poca consapevolezza e diamo troppa poca importanza alla qualità di ciò che mangiamo e di come ci alimentiamo, anche la terminologia in nutrizione è importante, vi è troppa confusione e bisogna ben inquadrare il tema di questo argomento.

Il nostro stile di vita è in continua evoluzione ed è influenzato ancor di più rispetto al passato, il mondo dei social, internet e tanto altro ci bombardano con idee, teorie e schemi alquanto discutibili, ma che influenzano pesantemente i giovani di oggi; proprio per questo bisogna illuminare questo buio e gettare le basi di una "corretta alimentazione" frutto della conoscenza e della nostra cultura e preparazione.

Attraverso questo progetto gli alunni analizzeranno i differenti temi che costituiscono l'immenso universo della nutrizione partendo dalle basi della nostra quotidianità, fino a temi ben più specifici, ma di attualità.

Periodo di svolgimento: da novembre a fine anno.

PROGETTO "EUROPA=NOI"

Promosso da Educazione digitale – Dipartimento delle politiche europee e promosso in collaborazione con la Commissione Europea, il Parlamento europeo e il Ministero dell'Istruzione

OBIETTIVI: la scoperta e la riflessione sulla storia, sui valori, sulle Istituzioni e sui programmi europei, con particolare attenzione ai diritti e doveri connessi alla cittadinanza e ai Trattati che hanno consentito, nel tempo, la costituzione e lo sviluppo dell'Unione Europea.

Materie coinvolte: ed.civica, geografia, storia e italiano

PROGETTO: “Noi, il cibo, il nostro pianeta”

Promosso da Educazione digitale e Barilla Center For Food & Nutrition

OBIETTIVI: costruire un rapporto equilibrato tra ambiente, cibo, risorse e i bisogni dell'essere umano, fondamentale per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sanciti dalle Nazioni Unite; garantire a tutti gli studenti la possibilità di comprendere le importanti dinamiche che riguardano il cibo e l'ambiente; compiere scelte consapevoli su alimentazione e sostenibilità.

Materie coinvolte: ed. civica, storia, geografia e italiano.

Progetto “Prevenzione e contrasto al bullismo” previsto come gli scorsi anni dalla docente referente del bullismo prof.ssa Ferrari

Progetto “Un passo verso il futuro”

Questo progetto ha lo scopo di educare la popolazione, partendo dal mondo della scuola, all'importanza di avere appropriate e radicate conoscenze in materia finanziaria, per poter gestire consapevolmente le proprie risorse e realizzare nel tempo i propri sogni e obiettivi. In particolare, l'iniziativa didattica è stata pensata per alfabetizzare i più giovani a temi quali il risparmio, il valore e la condivisione, e accompagnare ragazze e ragazzi più grandi in un percorso di crescita che conduca a scelte d'acquisto e d'investimento responsabili, passando attraverso il fondamentale concetto di risparmio, nei suoi vari risvolti. “Un passo verso il futuro” introduce, inoltre, gli adolescenti a un concetto di finanza etica innovativa, che va oltre gli insegnamenti stereotipati della finanza classica e supera i rischi impliciti nella finanza comportamentale (causa di pericolose derive, come il gioco d'azzardo), per adeguarsi ai temi di sostenibilità e inclusione promossi dai 193 Paesi dell'ONU firmatari dell'Agenda 2030, attraverso 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs)

. Progetto di scrittura creativa

Il corso ha lo scopo di stimolare la creatività degli alunni tramite consegne ed esercizi di scrittura che sappiano insegnare come esprimere la propria fantasia e raccontare esperienze che attingono al vissuto personale, con il fine migliorare la capacità di espressione scritta.

Obiettivi.

- stimolare la creatività e la fantasia
- esprimere la propria emotività e riflessioni personali
- assecondare le proprie propensioni e interessi
- padroneggiare alcune tipologie di testi prosaici (narrativo, fantasy, biografico e autobiografico, horror, ecc.) e poetici
- migliorare la padronanza e la conoscenza della sintassi, della morfologia, dell'ortografia e del lessico

Svolgimento: lezioni pomeridiane impostate su una didattica laboratoriale, educazione tra pari, lezioni partecipate, lavori cooperativi, *debate* e *storytelling*

Progetto “I parchi per la scuola”

I Parchi del Ducato hanno organizzato due percorsi per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado:

1.- Funzioni e servizi degli ecosistemi

Il percorso educativo è finalizzato a fornire ai ragazzi chiavi di lettura per comprendere le relazioni tra i processi che avvengono a livello ecosistemico e i benefici per l'uomo e ad assumere più consapevolezza sull'impatto delle nostre azioni sull'equilibrio degli ecosistemi stessi. Approfondimenti specifici in relazione agli ambienti visitati in uscita.

2.- Il clima che cambia

Percorso educativo finalizzato a fornire in modo interdisciplinare chiavi di lettura e interpretazione degli eventi correlati ai cambiamenti climatici che possiamo rilevare nel nostro territorio. I contenuti degli incontri saranno valutati attraverso le aree tematiche specifiche della scuola.

CONCORSO I RAGAZZI RACCONTANO LA SHOAH
CLASSI DESTINATARIE DEL PROGETTO: 1° E 3° LES
ARCO TEMPORALE: OTTOBRE/DICEMBRE 2022

Individuando storie di discriminazioni razziali, persecuzioni antiebraiche e di deportazione, gli studenti esamineranno attentamente testimonianze di memorie scritte e video-registrate di sopravvissuti. Dopo averle inserite nel contesto storico di riferimento, a partire da questo percorso di studio e approfondimento, svilupperanno le proprie riflessioni su quanto letto e visionato, scegliendo eventualmente di confrontare le diverse esperienze di racconto o di soffermarsi su una particolare storia o un particolare aspetto.

Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario.

Gli elaborati potranno articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network...).

TITOLO DEL PROGETTO:

“Tutto è connesso”: educare alla mondialità con approccio sistemico

PERCORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI E LABORATORI PER SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

DOCENTE/I REFERENTE/I: E. Fornari

□ CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO AI DOCENTI sugli obiettivi 16 e 17 dell’Agenda 2030
FINALITA’ FORMATIVE E TEMI: promozione società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, gestione del conflitto, conoscenza partenariati tra governi, trattati internazionali e dinamiche relative al commercio delle armi.

REALIZZAZIONE: formazione in presenza presso il Centro Il Samaritano (Pc) nelle seguenti date: 21-28

ottobre, 4 novembre 2022 e 15 maggio 2023 per un totale di 8 ore.

□ PERCORSO DI PCTO PER LA CLASSE sulla conoscenza del mercato del lavoro

FINALITA’ FORMATIVE E TEMI: educare ai principi dell’economia civile e circolare; stesura curriculum

vitae, focus su obiettivi 8,9,13 dell’Agenda 2030 e confronto con le realtà produttive locali, per un totale di 30 ore

TITOLO DEL PROGETTO:

“Cittadinanza, discriminazione e diritti umani”

DOCENTE/I REFERENTE/I: E. Fornari

In collaborazione con Amnesty International:

FINALITA’ FORMATIVE E TEMI: promozione, attraverso moduli interattivi e dinamici, della conoscenza dei

diritti umani, delle loro caratteristiche fondamentali e della loro importanza nella nostra vita quotidiana;

conoscenza degli obblighi degli Stati; acquisizione tecniche e competenze su come difendere i propri diritti e

quelli degli altri, scoprendo anche il ruolo degli attori chiave (ONG, Stati, ecc.) nella difesa e nella protezione dei

diritti umani a livello globale.

REALIZZAZIONE: formazione in presenza (in classe) e asincrona per un totale di 15 ore.

TITOLO DEL PROGETTO:

“Progetto Iceberg

Sensibilizzazione e prevenzione del gioco d’azzardo”

DOCENTE/I REFERENTE/I: E. Fornari, S. Granetti

In collaborazione con coop. Soc. L’Arco e Ass. La Ricerca

FINALITA’ FORMATIVE E TEMI: attività di ricerca sui fattori di rischio e di prevenzione al gioco d’azzardo patologico, interventi di prevenzione sulla matematica delle probabilità.

REALIZZAZIONE: laboratori in presenza, all’interno della classe

REWIND, ROVESCiare LA FRECCIA DEL TEMPO: 1963	
ABSTRACT	1963: alcune cangianti dinamiche in atto nell’età del benessere in Italia attraverso romanzi pubblicati nel 1963, <i>annus mirabilis</i> . Dino Buzzati, <i>Un amore</i> , (rappresentazione di una maschilità precaria, perdente dell’architetto di classe e fascino, soggiogato alla bellezza di una giovane prostituta), <i>Lessico familiare</i> , Natalia Ginzburg (seconda donna dopo la Morante nel 1957 con <i>L’isola di Arturo</i> a vincere il premio Strega, una famiglia che è già STORIA), <i>La giornata di uno scrutatore e Marcovaldo</i> di Italo Calvino, derive della democrazia e della speculazione edilizia.
DESTINATARI	Classe V A LICEO SCIENTIFICO
FINALITA’	<ol style="list-style-type: none">1. Sapere esplorare la parola letteraria e storica, cogliendone omologie e differenze;2. Sentire il proprio tempo attraverso l’acutezza e la disponibilità della parola della letteratura e del testo critico, una parola sempre tesa al massimo del significato, carica della memoria di altre pronunce che risuonano al suo interno;3. Sentire nella pagina del grande classico la perturbante originalità di un punto di vista che guarda alle radici dell’esistenza, a riconoscerne la forza innovativa che il classico conserva e può ancora trasmettere grazie alla “radicalità” della sua <i>visione del mondo</i>;4. Far maturare nei giovani la capacità di commisurare l’infinita, imprevedibile varietà delle cose e delle esperienze con l’irriducibilità dei limiti umani;5. Diventare protagonisti consapevoli del proprio tempo;6. Maturare l’idea della complessità della realtà attraverso visioni del mondo diverse, molteplici e innovative.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivi formativi → gli studenti devono acquisire: <ol style="list-style-type: none">1. Autonomia e rilevanza personale;2. Flessibilità e generatività;3. Riflessività e metacognizione
COMPETENZE DA FARE ACQUISIRE ATTRAVERSO L’ATTIVITÀ	Riqualificare l’apprendimento rendendolo “significativo” perché <ol style="list-style-type: none">1. Adeguato ai bisogni socioculturali

	<p>2. Valorizza le discipline</p> <p>3. L'alunno costruisce e riconosce la propria identità cognitiva.</p>
METODOLOGIA	<p>Costruttivista, basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questioning e Problem solving: a partire da un testo, da un'immagine, da un contenuto digitale in genere i ragazzi sono invitati a formulare tutte le domande possibili (come se fossero loro gli insegnanti) in seguito a rispondere, sia alle loro domande, sia a quelle formulate dai compagni; • LETTURA AUMENTATA (learning by doing, questioning) <p>Scegliere un capitolo, preferibilmente iniziale di un romanzo, un racconto e «aumentarne» la lettura attraverso espansioni digitali che amplino questa esperienza e l'arricchiscano in termini di immagini, riproduzioni sonore, brevi filmati, più che testi (note animate).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare sotto questa angolatura il racconto ne rivela la tessitura straordinaria, e induce a scendere nella stratigrafia dell'immaginario dell'autore restituendone la complessità. In chiave didattica il racconto si anima e trova nuovi modi per prendere vita. <p style="text-align: center;">↓</p>
<p>1. Centralità dei processi di apprendimento →</p> <p>2. Promozione del sapere dialogico →</p>	<p>Focus sullo studente aumentando gli spazi di elaborazione attiva, di sviluppo del senso critico e delle capacità di argomentazione.</p> <p>L'impostazione dialogica dell'approccio didattico, spazio dedicato al <i>debate</i>, che favorisce lo scambio tra pari, moltiplicando le risorse del gruppo classe attraverso le interazioni comunicative.</p>
<p>3. Ricerca, problemsolving, cooperative learning, peer education, strategie di gestione della classe e dei gruppi, organizzazione degli ambienti →</p>	<p>Utilizzate in base alla tipologia delle attività, consentono di intercettare i diversi stili di apprendimento favorendo le caratteristiche individuali e le diverse forme di intelligenza</p> <p>Promozione della responsabilità</p>
TEMPI	Da febbraio a maggio 2023
CANOVACCIO	<p>1. Nel corso degli anni Sessanta si produce una svolta sociale e antropologica radicale, tale per cui gli uomini e le donne smettono di essere e vivere come prima, mutando, per conseguenza, anche i loro linguaggi (artistici, musicali, poetici...).</p> <p>2. 1963 è annus mirabilis, escono</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dino Buzzati, <i>Un amore</i> (cenni antologici) • <i>Lessico familiare</i>, Natalia Ginzburg (seconda donna dopo la Morante nel 57 con isola di Arturo a vincere il premio Strega) una famiglia che è già STORIA: la madre di Natalia è sorella di Drusilla Tanzi, moglie di Montale; il padre, Giuseppe Levi, è un famoso scienziato, la sorella Paola è amica di Carlo Levi e di Tobino e sposa Adriano Olivetti (grande antifascista e fondatore di una fabbrica in cui è forte l'idea di comunità); il fratello Mario, antifascista è legato a

Giustizia e Libertà; Natalia sposa Leone Ginzburg, antifascista e cofondatore della casa Ed. Einaudi con Pavese, il figlio Carlo è il noto storico.

- *La giornata di uno scrutatore* e *Marcovaldo* di Italo Calvino,
- **Fratelli d'Italia, Arbasino (non prevista la trattazione)**

3. **Guido Crainz** (*Storia del miracolo italiano. Culture, identità, trasformazioni fra anni Cinquanta e Sessanta e Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni Ottanta*), **per effetto del cosiddetto “boom economico”, cambiano il modo di vivere e lavorare, produrre e consumare, sognare e pensare degli italiani.** La povertà e l'arretratezza sembrano finalmente alle spalle. Nell'arco di un decennio, il reddito nazionale medio è quasi raddoppiato. Si lavora meno nelle campagne e più nelle industrie e nei servizi. Possiede il frigorifero la metà delle famiglie italiane, e un quarto di esse ha il televisore. Oltre il 30% delle case ha elettricità, acqua, servizi interni; nel 1950 erano meno del 10%. Si tratta della cosiddetta **rivoluzione dei consumi** che, facendo del consumo una forma di promozione sociale, tuttavia finisce per esasperare e accentuare le differenze e le discriminazioni. **Le fotografie dell'epoca celebrano la Cinquecento e la lavatrice come gli ingredienti essenziali di una nuova liberazione.**

4. **Primo album dei Beatles**

5. Nel 1963 Fabrizio De André pubblica *Il testamento di Tito* e *Carlo Martello ritorna dalla battaglia di Poitiers*

6. **I nuovi mostri: il linguaggio del cinema a confronto con la letteratura**

L'uomo è quello che ha, quello che fa, quello che indossa: quello che consuma. Il miracolo economico sembra produrre una metamorfosi della natura umana, facendo di persone apparentemente normali veri e propri “mostri”. Cioè individui capaci di disonestà assoluta, bieco cinismo e totale disprezzo del prossimo pur di affermare se stessi. È il motivo centrale del **film di Dino Risi intitolato *I mostri*** e composto da 20 episodi. Il primo episodio, della durata di poco più di sei minuti, si intitola *L'educazione sentimentale*- Domande suscitate: qual è il valore provocatorio del titolo? Che cosa significa, qui, *sentimentale*? Quali sono le battute e i proverbi del personaggio protagonista che riassumono i suoi valori pedagogici? Che importanza assume il termine “mascalzone”? Il tema emerge in due altri film dello stesso anno: ***Il maestro di Vigevano* di Elio Petri** e ***Le mani sulla città* di Francesco Rosi (da quel film Saviano ha mutuato il titolo del suo recente Podcast, *Le mani sul mondo*)** Il protagonista del primo è un maestro di scuola elementare, inizialmente orgoglioso della sua professione, ma poi costretto – incalzato dalla moglie Ada – ad ammettere la sua crescente marginalizzazione nel nuovo contesto socio-economico.

Il protagonista del secondo è invece un costruttore edile napoletano senza scrupoli, che, con la connivenza di politici corrotti, sfrutta l'ingenua fiducia nel progresso e nella rinascita del sud per arricchirsi smisuratamente. La speculazione edilizia è in effetti è uno dei sintomi più vistosi di questa irreversibile trasformazione, che riguarda, oltre che gli individui, il paesaggio. Tanto è vero che essa è messa esplicitamente a tema nel lungo racconto (***La speculazione edilizia***) scritto da **Italo Calvino** tra il 1957 e il 1957, e pubblicato per la prima volta in volume nel 1963. La scena iniziale è memorabile: il protagonista, Quinto Anfossi, torna al suo paese d'origine e dal treno che corre lungo la costa scorge i segni brulicanti di un fervore irrefrenabile, quello edilizio, che deturpa la Riviera Ligure.

Confronto tra le pagine iniziali del racconto di Calvino e il discorso politico-imprescindibile che occupa la seconda scena del film *Le mani sulla città*: il fenomeno storico-sociale di riferimento è lo stesso, ma al riguardo emergono

COLLABORAZIONE CON
INSEGNANTE DI STORIA
DELL'ARTE

	<p>due prospettive antitetiche: importante notare in che modo stile e linguaggio riflettano questa differenza</p> <p>7. La morte fra noi, il linguaggio dell'arte</p> <p>Nel 1963 il Guggenheim Museum di New York organizza una mostra dal titolo Six Painters and the Object, a cura di Lawrence Alloway, per presentare alcune opere di sei giovani artisti, nati tra il 1923 e il 1933: Robert Rauschenberg, Jim Dine, Jasper Johns, Roy Lichtenstein, James Rosenquist e Andy Warhol</p> <p>Six Painters and the Object si concentrava sugli artisti come pittori e sulla tela come soggetto poiché alcuni dei pittori presenti erano comunemente chiamati "fabbricanti di oggetti". Il curatore Lawrence Alloway ha raccontato questa mostra nel suo saggio in catalogo. La mostra è stata fondamentale per l'accettazione della pop art da parte del pubblico e il suo catalogo è stato essenziale per consentire al pubblico di comprendere le mostre nascenti. Nel catalogo Alloway elenca le opere in mostra e le riproduzioni di opere selezionate in mostra.</p> <p>8. Nello stesso anno Jasper Johns dipinge la tela Arrive/Depart (München, Pinakothek der Moderne, olio su tela, 173 x 131 cm). Questo dipinto è un documento del 1963: il teschio che si vede nel margine inferiore destro del dipinto di Johns ha un valore simbolico. E in effetti la morte è una presenza dominante in questo anno nella storia mondiale e italiana: basti menzionare il disastro del Vajont in Italia il 9 ottobre e l'assassinio di Kennedy a Dallas nel mese di novembre.</p> <p>9. Esiste ancora, la Natura? Una riflessione sul nostro presente</p> <p>Il libro di Guido Crainz descrive questa scena: «Ieri mattina un'operaia del reparto "pannelli" dello stabilimento Siemens veniva colta da improvviso malore, per cui lasciava cadere una pinza sul piede di un'operaia vicina, la quale, dopo aver lanciato un grido di dolore, sveniva a sua volta, determinando lo svenimento di altre 23 colleghe. Le predette, soccorse, venivano ricoverate in infermeria».</p> <p>Accanto a questo piccolo fatto di cronaca si può leggere il libro di Italo Calvino, Marcovaldo ovvero le stagioni in città, pubblicato per la prima volta proprio nel 1963. Il testo di presentazione dell'opera, scritto dall'autore stesso, dice fra l'altro: «In mezzo alla città di cemento e asfalto, Marcovaldo va in cerca della Natura. Ma esiste ancora, la Natura?».</p> <p>Esiste ancora, la Natura? Questa domanda, a distanza di oltre mezzo secolo, è divenuta ancora più drammatica.</p> <p>A partire da uno o più racconti del libro di Calvino, si possono mutuare simili interrogativi: dove e come vive l'uomo contemporaneo? Qual è il prezzo che deve essere pagato per il progresso: il disfattismo, la rassegnazione, il pessimismo? E ci sono vie d'uscita?</p>
FASI	<p>TESTI DI INGRESSO: saggi di Elsa Morante, Pro o contro la bomba atomica e riflessione sul Romanzo.</p> <p>FASE A: lettura dei testi già assegnata a giugno 2022, in particolare <i>Les-sico familiare</i> e <i>La giornata di uno scrutatore</i> (gli altri testi saranno visionati in forma antologica)</p> <p>FASE B: analisi delle fonti attraverso slide e visione film di Rosi</p> <p>FASE C: lavoro cooperativo con utilizzo delle metodologie indicate</p>
CONSEGNA per i gruppi	Cogliere nelle fonti letterarie, filmiche e pittoriche i seguenti temi sociali:

	<ul style="list-style-type: none"> • IL VALORE DEL ROMANZO reputato in crisi all'inizio degli anni '60 cfr. risposte di E. Morante nel suo saggio sull'argomento (assegnato) • PARTECIPAZIONE POLITICA • COMUNITÀ (A. Olivetti) • LA NATURA • LA SPECULAZIONE EDILIZIA
Verifica e valutazione	Relazioni dei gruppi con valutazione attraverso apposita rubric e verifica scritta individuale: tipologia A e B

LA SCRITTURA CHE PENSA: DIDATTICA DEL SAGGIO D'AUTORE	
ABSTRACT	La scrittura che pensa: didattica del saggio d'autore , un campo interessante per esplorare le diverse forme che la scrittura saggistica ha assunto nel corso del XX secolo e per ricostruire il profilo dell'autore preso in esame, in relazione tanto alla sua «visione del mondo» che al suo rapporto con i grandi temi del dibattito culturale e sociale contemporaneo. Pier Paolo Pasolini, <i>Scritti corsari e Lettere luterane</i> , Elsa Morante, <i>Pro o contro la bomba atomica</i> , Leonardo Sciascia, <i>Cruciverba</i> . Temi: omologazione culturale e società dei consumi (Pasolini); mafia e riletture critiche degli autori prediletti o con cui intrattenne un vivo dialogo quali Pirandello, Manzoni, Verga (Sciascia); da invettiva contro l'utilizzo di armi di distruzione di massa a dissertazione sulla definizione e sul ruolo dello scrittore, che investe l'intera esistenza umana (Morante).
DESTINATARI	Classe V A LICEO SCIENTIFICO
FINALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere le relazioni tra scrittura saggistica e ruolo dello scrittore nel secondo Novecento 2. Approfondire aspetti e temi della cultura del secondo Novecento 3. Definire e declinare le competenze di lettura, comprensione e analisi di un testo saggistico e argomentativo (anche in relazione alle tipologie A e B dell'Esame di Stato) 4. Sperimentare tecniche di scrittura saggistico-argomentativa a partire dai modelli analizzati (anche in relazione alle tipologie A e B dell'Esame di Stato) 5. Analizzare il saggio come occasione per una didattica pluri- e interdisciplinare (anche in relazione al colloquio dell'Esame di Stato)
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivi formativi → gli studenti devono acquisire: <ol style="list-style-type: none"> 1. Autonomia e rilevanza personale; 2. Flessibilità e generatività; 3. Riflessività e metacognizione
COMPETENZE DA FARE ACQUISIRE	Riqualificare l'apprendimento rendendolo "significativo" perché

ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adeguato ai bisogni socioculturali 2. Valorizza le discipline 3. L'alunno costruisce e riconosce la propria identità cognitiva.
METODOLOGIE	<p>Costruttivista, basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questioning e Problem solving: a partire da un testo, da un'immagine, da un contenuto digitale in genere i ragazzi sono invitati a formulare tutte le domande possibili (come se fossero loro gli insegnanti) in seguito a rispondere, sia alle loro domande, sia a quelle formulate dai compagni; • LETTURA AUMENTATA (learning by doing, questioning) • Scegliere un capitolo, preferibilmente iniziale di un romanzo, un racconto e «aumentarne» la lettura attraverso espansioni digitali che amplino questa esperienza e l'arricchiscano in termini di immagini, riproduzioni sonore, brevi filmati, più che testi (note animate). • Guardare sotto questa angolatura il racconto ne rivela la tessitura straordinaria, e induce a scendere nella stratigrafia dell'immaginario dell'autore restituendone la complessità. In chiave didattica il racconto si anima e trova nuovi modi per prendere vita. <p style="text-align: center;">↓</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Centralità dei processi di apprendimento→ 2. Promozione del sapere dialogico→ 	<p>Focus sullo studente aumentando gli spazi di elaborazione attiva, di sviluppo del senso critico e delle capacità di argomentazione.</p> <p>L'impostazione dialogica dell'approccio didattico, spazio dedicato al <i>debate</i>, che favorisce lo scambio tra pari, moltiplicando le risorse del gruppo classe attraverso le interazioni comunicative.</p>
<ol style="list-style-type: none"> 3. Ricerca, problemsolving, cooperative learning, peer education, strategie di gestione della classe e dei gruppi, organizzazione degli ambienti→ 	<p>Utilizzate in base alla tipologia delle attività, consentono di intercettare i diversi stili di apprendimento favorendo le caratteristiche individuali e le diverse forme di intelligenza</p> <p>Promozione della responsabilità</p>
TEMPI	Da settembre 2022 a fine anno scolastico
CANOVACCIO	<p>Punti da cui partire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Genere pervasivo ma di difficile definizione, sfuggente e mutevole: COS'È il saggio? 2. Origine di complessa identificazione: QUANDO nasce come genere riconoscibile? Rapporto tra saggio e letteratura: QUAL È IL CONFINE che distingue il saggio come GENERE DI DISCORSO e GENERE LETTERARIO?

3. IN QUALE EPOCA il saggio si viene definendo come GENERE LETTERARIO adottato dagli scrittori in relazione, in appoggio o sostituzione dei generi tradizionali?
4. QUALE SPAZIO può avere la scrittura saggistica nello sviluppo delle competenze letterarie a scuola?
5. QUALI CONVERGENZE [vd. R. Ceserani] e QUALI INTERCONNESSIONI consente su un piano didattico?

PROPOSTE DI LETTURA dei saggi di L. Sciascia:

- In dialogo con alcuni dei suoi più amati scrittori: Manzoni, Verga, Pirandello
- A confronto con temi e problemi affrontati nelle sue opere più significative (i romanzi sulla mafia; la scomparsa di Majorana e la responsabilità della scienza; le vicende della storia italiana tra gli anni 70 e 80: Moro e il terrorismo; la corruzione; il pentitismo; la questione della giustizia)
- Come libero esercizio di lettura e «palestra per l'intelligenza» (es.: La medicalizzazione della vita)

Ripresa del dibattito svolto in classe nel giugno 2022 sulla definizione di don Abbondio proposta da L. Pirandello (Umorismo) e da L. Sciascia (Cruciverba): consegna della mappa dell'argomentazione e del testo argomentativo relativo.

Analisi del lavoro assegnato per l'estate relativo al confronto tra *Il giorno della civetta* (L. Sciascia) e sue pagine saggistiche sul tema "mafia"; **verifica con gli studenti del valore del saggio → obbliga il lettore a:**

- a) Verificare ogni affermazione
- b) Ragionare con la propria testa
- c) Operare confronti tra quanto letto e la propria esperienza
- d) Controllare e interpretare dati e affermazioni

DOMANDA agli studenti: perché leggere i saggi di Sciascia?

- Per comprendere la natura mutevole, ibrida del saggio, che sfugge a ogni tentativo di classificazione
- Per un approccio al saggio e alla realtà che rifiuta lo schermo dell'ideologia per seguire la mobilità dell'intelligenza, dell'analisi critica, libera da pregiudizi e schemi pre-definiti
- Per allenarsi a leggere e riconoscere la tensione intellettuale insita nella scrittura saggistica più che per aderire in modo acritico alle tesi proposte («Bisogna e bisognerà estrarlo dalla contingenza, dai fatti concreti che analizza, altrimenti la sua lettura sarebbe limitativa» dice Pasquale Squillaciotti)
- Per comprendere la natura poliedrica della verità che ci provoca, ci disturba, ci invita a dubitare più che fornirci certezze: «Preferisco perdere dei lettori, piuttosto che ingannarli»

	<ul style="list-style-type: none"> ■ Per cogliere lati inediti di pagine e personaggi letterari su cui pensavamo di sapere già tutto quello che era necessario ■ Per capire che la tensione morale non va confusa col moralismo e che l'impegno non è mai «organico» al potere (di qualunque natura esso sia) ■ Per imparare l'esercizio difficile dell'ironia ■ Per conoscere uno stile scabro, denso, che procede «per sottrazione» (Moravia disse di lui «partiva dalla chiarezza per arrivare al mistero») <p>Il saggismo come metodo di scrittura: differenze con la scrittura di Pasolini</p> <p>Confronto con il saggismo poetico di P.P. Pasolini (<i>Lettere Luterane e Scritti corsari</i>, passim)</p> <p>Confronto con pagine saggistiche di Elsa Morante</p>
FASI	<p>FASE A: consegna mappa dell'argomentazione e testo argomentativo relativo al dibattito sulla definizione di don Abbondio da parte di Pirandello e di Sciascia;</p> <p>FASE B: relazioni circa il confronto tra pagine saggistiche di Sciascia e <i>Il giorno della civetta</i> (tema "mafia") (compiti estivi);</p> <p>FASE C: definizione sistematica di saggio e differenziazione tra la scrittura di Sciascia, Pasolini, Morante;</p> <p>FASE D: lavori cooperativi su saggi di Pasolini e Morante.</p>
CONSEGNA per i gruppi	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elaborare un breve percorso che colleghi testi saggistici di Sciascia con sue opere letterarie per cogliere la trasversalità dei temi e/o delle immagini e del linguaggio ■ Scegliere un saggio ciascuno per i tre degli autori e costruire un breve percorso che mostri la varietà di modelli a cui il genere si è prestato nel '900 italiano
Verifica e valutazione	Relazioni dei gruppi con valutazione attraverso apposita rubric e verifica scritta individuale: tipologia A e B

PROGETTO – LABORATORIO DI CHIMICA “QUANDO LA CHIMICA INCONTRA IL CORPO” (prof. Tessuto)

Un viaggio alla scoperta di come il nostro corpo possa essere influenzato, mutato, curato o danneggiato dalla “chimica”.

Analizzeremo in differenti punti di come la chimica agisca sul corpo ed i risultati ottenuti; dando una visione ad ampio spettro su molte dinamiche e tematiche storiche e contemporanee legate alla chimica e sua interazione con l'organismo umano. Gli argomenti saranno così strutturati:

1. LUCE, STELLE, COSMO E SCIENZA, UN UNICO LEGAME: LE RADIAZIONI (dallo spazio a noi, cenni storici sulle radiazioni ed eventi che hanno segnato la storia)
2. LA CHIMICA ED IL CIBO UN BINOMIO MILLENARIO (cibo, cucina, storia un insieme di emozioni)
3. QUANDO LA CHIMICA INCONTRA LE PERSONE SBAGLIATE (droghe, farmaci...il mondo oscuro della chimica)

4. LA CHIMICA DEL CORPO UN UNIVERSO IN MINIATURA (la biochimica del corpo umano, ormoni, neurotrasmettitori etc etc...)

5. CHIMICA E BENESSERE (quando la chimica serve a farci sentire meglio ed apparire meglio)

Le finalità del progetto riguardano la comprensione dell'importanza della chimica nella storia dell'uomo ed il ruolo che essa svolge, conoscere i rischi ed i pericoli della chimica per aumentare la consapevolezza dello studente, analizzare e conoscere il funzionamento della chimica nel corpo umano.

Progetto "a cura di EDUCAZIONE DIGITALE – PLANET EDUCATION dal titolo "CLASSTER

CIRCULAR EDUCATION" grazie ad un docu-film, ad approfondimenti e attività laboratoriali si

aiutano gli studenti a riflettere su consumo responsabile, sviluppo sostenibile e circolarità,

cambiamento climatico e Transizione Energetica, Si svilupperanno lezioni interdisciplinari che rendano

ragazze e ragazzi consapevoli delle problematiche ambientali, sociali ed economiche che caratterizzano

la nostra contemporaneità.

- **Progetto di EDUCAZIONE FINANZIARIA "GESTIRE I RISCHI PER PROTEGGERE IL FUTURO"** In occasione del mese dell'Educazione finanziaria, il Forum ANIA - Consumatori in collaborazione con Educazione Digitale, organizza per gli studenti delle scuole secondarie di II grado e i loro docenti un WEBINAR FORMATIVO di educazione assicurativa, con l'obiettivo di supportare i giovani nel tutelare il proprio percorso di vita nell'incertezza del mondo contemporaneo. Tema centrale dell'incontro sarà l'analisi del concetto di shock finanziario, grazie a un percorso che, partendo dalla definizione di benessere finanziario, focalizzerà l'attenzione sugli strumenti assicurativi e le strategie per affrontarlo nel modo più corretto, con il supporto di case histories e studi statistici. (giovedì 27 ottobre 2022- durata 1 ora)

- **Progetto di educazione stradale** da scegliere fra quelli proposti dal Ministero dell'Istruzione che ha

messo a disposizione una piattaforma nazionale. I più adatti alla classe sembrano essere quelli

riguardanti " la sicurezza in monopattino", „Mobilità dolce e sostenibili“; „gli effetti della distrazione“,

„Utenti vulnerabili: pedoni e ciclisti“; „la prevenzione degli incidenti“ ; „alcol droghe e guida dei

veicoli“;

- **SMART FUTURE ACADEMY:** Progetto a cura della Camera di Commercio con videoconferenze, il

progetto nazionale di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori che ha come obiettivo di

aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi" attraverso il contatto con personalità di

altissimo livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte

- Progetto proposto dalla Camera di Commercio di Piacenza , in occasione del festival della

Cultura tecnica. Ci potrebbe essere l'organizzazione di un laboratorio relativo alla innovazione digitale

ed in particolare alle lavorazioni o stampe tridimensionali applicate all'agroalimentare.

- altri progetti che potranno pervenire sia riguardanti educazione civica, sia i PCTO.

- **PROGETTO „LA STORIA PRENDE VITA“** cura della docente Ferrari Nicoletta, in collaborazione

con la prof.ssa Lida Copes: un percorso di approfondimento delle tematiche che riguardano la storia contemporanea tra cinema, testimonianze e rapporto con il territorio. Il percorso prevede attività di diversa natura: intervento (anche da remoto) di esperti per mostrare e spiegare il significato di fonti visive (lettere dal fronte, manifesti) e di reperti storici originali (armi, divise, elmetti e oggetti di vario tipo provenienti dalle trincee della prima guerra mondiale); visione e commento di documentari e film sulla Shoah e sulle guerre mondiali; eventuale uscita didattica sui luoghi della II guerra mondiale nella nostra città.

- **PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA** prof.ssa Ferrari: 27 gennaio : Commemorazione della giornata della memoria (in ricordo delle vittime della Shoah); 10 febbraio: Commemorazione della giornata del Ricordo (in memoria delle vittime delle Foibe); 21 marzo: Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie; Commemorazione del centenario del viaggio del milite ignoto (in ricordo delle vittime del primo conflitto mondiale); L'Italia ripudia la guerra (art. 11 della Costituzione); Commemorazione della giornata della Liberazione. Ricostruzione storica del periodo dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945; Giornata della Repubblica: excursus storico sui passaggi che hanno portato alla nascita della Repubblica italiana e alla Costituzione.

- Gli altri percorsi interdisciplinari di educazione civica avranno ad oggetto: le seguenti macrotematiche: IN DIRITTO: La struttura ed i compiti delle istituzioni locali, nazionali, comunitarie ed internazionali (per saper rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici). I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari. I principi della Costituzione (a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali), I principi della cittadinanza digitale; IN ECONOMIA POLITICA: Il ruolo delle politiche economico-finanziarie poste in essere dallo Stato e dagli altri enti pubblici per la gestione di un settore o dell'intero paese. La politica tributaria e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese. L'educazione alla fedeltà fiscale; IN INGLESE: Inglese The struggle against discrimination and the respect for diversity; International organisations, The 2030 Agenda - Goal 13: "Climate action" Privacy in our contemporary society; IN STORIA: La Costituzione italiana. Le istituzioni internazionali, Valorizzazione della Memoria; IN SCIENZE MOTORIE: Doping-Codice Wada; IN ECONOMIA AZIENDALE: Analisi del bilancio socio-ambientale; LINGUA E LETTERATURA ITALIANA La lingua al servizio del bene comune: coscienza ecologica negli autori studiati, responsabilità, nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, Pasolini e l'avvento di un "italiano tecnologico"; Narrativa e processi combinatori in Calvino: "La sfida al labirinto" e "Cibernetica e fantasmi"; IN RELIGIONE: L'etica delle comunicazioni sociali; La tecnologia informatica e la sfida dell'intermediazione, L'obiezione di coscienza; IN MATEMATICA: calcolo combinatorio

Progetto Youthempowered

è stato voluto da Coca-Cola HBC Italia per le scuole secondarie di 2° grado, per gli alunni del secondo biennio e l'ultimo anno. E' un percorso digitale che permette agli studenti di acquisire competenze volte ad ottimizzare il passaggio dal mondo della scuola a quello professionale. Il progetto si svolgerà nel seguente modo:

video-lezione sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'acquisizione di competenze fondamentali

(una lezione digitale e un'attività di interazione per

- approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali);

un corso di e-learning focalizzato su life and business skills (competenze funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale. Un'attività formativa in più fasi, fondata sull'operatività degli studenti, per aiutarli a implementare le proprie soft skills e interiorizzare concetti di autoimprenditorialità

- **Progetto snack news**

-

SNACKNEWS è il videogiornale realizzato da Bocconi e Corriere della Sera per spiegare agli studenti delle scuole superiori gli avvenimenti di attualità nel campo dell'economia, della tecnologia e dell'innovazione attraverso una serie di pillole video. #Snacknewsascuola è il progetto che rende gli studenti protagonisti, chiedendo loro di realizzare una video-notizia di massimo 3 minuti su una tematica di attualità. Il progetto sarà presentato attraverso 8 incontri online, nel corso dei quali sarà presentata una tematica grazie ad una lezione di un docente Bocconi.

Durante l'incontro intervengono anche giornalisti del Corriere della Sera, che illustreranno come nasce una video-notizia e come funziona il contest. Al contest potranno partecipare gruppi di studenti di una medesima scuola che, individuato un tema riconducibile a una categoria proposta (Economia, Cultura, Esteri, Tecnologia & Innovazione, Sport, Cronaca Locale), realizzeranno una video-notizia di massimo 3 minuti.

Punti di forza del progetto

Sviluppo del pensiero creativo per la realizzazione del video

Applicazione di competenze digitali

Possibilità di confronto e scambio di opinioni tra i ragazzi

Progetto Alfabetizzazione

Il percorso di sostegno linguistico verrà svolto attraverso laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli:
LIVELLO 0 - PRIMA ALFABETIZZAZIONE: si tratta di un intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con insegnanti e compagni (apprendimento dell'italiano orale, necessario per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni);

LIVELLO 1: è la fase dell'apprendimento della lingua non solo orale, ma anche scritta, rivolta alla comunicazione riguardante dimensioni progressivamente più complesse (esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri e progetti);

LIVELLO 2: è la fase della lingua dello studio, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi (comprensione e appropriazione dei testi di studio).

Progetto " Che impresa ragazzi"

Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento

Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

"Che impresa, ragazzi!" accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo, che include un vero e proprio piano triennale.

Il percorso, viene svolto a livello locale in collaborazione con le banche partecipanti alla FEduF, secondo le disponibilità territoriali indicate dalle stesse.

La durata complessiva del percorso è di 37 ore, con la seguente articolazione:

- 1 ora per la fruizione della lezione;
- 8 ore complessive per 4 moduli in e-learning;
- 8 ore complessive per due lezioni in plenaria;
- 20 ore per l'ideazione del progetto e lo sviluppo del business model canvas.

Al termine delle attività, verranno valutate le competenze trasversali e di imprenditorialità acquisite, in accordo con gli obiettivi definiti nelle Linee Guida fornite dal MIUR e nel Sillabo, dedicato in modo specifico all'Educazione all'Imprenditorialità.).

Obiettivi del percorso

- Potenziare il capitale umano dei ragazzi e sviluppare la loro capacità autoimprenditoriale;
- far acquisire competenze di gestione del denaro e relazione con il contesto bancario e finanziario;
- favorire un primo approccio con il mondo del lavoro;
- far apprendere una metodologia di lavoro attraverso la realizzazione di un progetto di impresa (business model canvas).

Oltre alle competenze tecniche correlate all'ambito economico, finanziario e imprenditoriale il percorso sviluppa anche numerose competenze trasversali (soft skills).

ALTRI PROGETTI DA VALUTARE IN ITINERE:

Il CdC si riserva di valutare altri progetti ai quali aderire in corso d'anno, sulla base delle proposte che perverranno e dell'interesse riscontrato in itinere da parte dei docenti sulle tematiche affrontate in classe.

- Uscite sul territorio cittadino per ampliare la mappatura dei servizi socioeducativi e formativi attivi nella nostra zona;
- Promozione volontariato e cittadinanza attiva tramite incontri con il mondo del Terzo Settore;
- Partecipazione a saloni dell'orientamento promossi dalle Università del territorio, dalla Camera di Commercio o da associazioni (Assorienta)

Uscite a teatro, per partecipazione a rappresentazioni proposte dal Teatro Gioco Vita (Rassegna "Salt'in Banco): Tre, Scena madre, 2 dicembre 2022 ore 10.45

Partecipazione a eventi, debate, workshop online, per l'approfondimento di tematiche affrontate nel corso delle lezioni;

Collaborazione con operatori di Spazio 4, per utilizzo area destinata a progetti per gli adolescenti;

Uscite presso i luoghi di culto presenti sul territorio provinciale per l'approfondimento di tematiche religiose e culturali don Ezio Molinari, esperto di interconfessionalità/ Matteo Corradini oppure il padre, Franco Corradini (Laboratorio artistico a Borgonovo, raggiungibile coi mezzi pubblici)

27 ottobre: incontro "Cannabis e adolescenza. Le ragioni per (pre)occuparsene al di là del dibattito politico", relatore dottor Bonfà, psichiatra. Si terrà nella sala ISII Marconi con ingresso da via IV Novembre 122. Apertura lavori alle 16,30. Ingresso libero e aperto a tutti ma occorre prenotarsi o telefonando al numero 338.3167200 o inviando una email a laricerca@laricerca.net . possibilità di accompagnare i ragazzi insieme a E. Fornari, per riprendere le tematiche sul disagio in classe

Corso di formazione "CIVES - Spazio di Formazione Civica", sul tema "Zona Franca. Per costruire ponti di pace", valido come

Gli appuntamenti saranno generalmente di venerdì (con l'unica eccezione di mercoledì 16 novembre) dalle 20.00 alle 22.00, dal 28 ottobre 2022 al 10 marzo 2023.

Per i soli studenti delle scuole superiori il corso è gratuito e sarà ammessa la partecipazione agli incontri da remoto.